

N. 6277

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: **"NON FIDARTI DI TUO MARITO"**

METRAGGIO { dichiarato METRAGGIO James Cagney
accertato **2483** MARCA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti - Fred Mac Murray - Indiana Carroll

Regia di - George Stevens

Trama

Paola Deane sospetta che il marito Wingont, dandone la sua grande casa pubblicitaria americana, troppo interessato in un certo attore con un ambiguo Signor Fraser, lo sia infedele. La donna si mette in testa di ingelosirlo. Ed a tale scopo ingaggia da una casa di collocamento un giovane attore con il quale dovrebbe contrarsi in un ristorante alla moda, Eva, la cognata di Paola, è a conoscenza dello stratagemma e ne è pienamente d'accordo.

L'agenzia di collocamento poco informa Wingont delle richieste e questi non potendo confessare alla moglie che in realtà il suo importante cliente è la "Signora Fraser", una bellissima vedova, dove scommette il gioco.

Al ristorante al tavolo vicino di Deane, siode un ragazzo giovanotto: Wingont, credendolo l'attore ingaggiato, le invita al tavolo. Il giovane si presenta come Claudio Kimball, uno dei più ricchi uomini d'America, proprietario della manifattura delle sigarette "Kim". Paola credendolo a sua volta l'attore gli fa una spiegata carte. La mattina seguente il giovane attore furbesco irrompe nell'appartamento di Paola, minacciando di fare causa alla signora da lui corteggiata nel locale non era Paola ed il marito della donna lo aveva malmenato. Paola Deane riesce a sistemare le cose con l'attore infuriate, ma rimane turbata al pensiero di aver corteggiato il vero Signor Kimball.

Averne preso l'impegno quell' stessa sera ella va a pranzo con Claudio e vede il marito in compagnia con la Signora Fraser. Infuriata decide di divorziare.

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 Settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla osta, concesso **25 AGO 1940** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.

Roma, li.

27 AGO 1949

p. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Pirro

ZORRO AL CIRCO Vincent tenta di spiegare alla moglie inviperita che in realtà corrono rapporti puramente d'affari tra lui e la signora, ma la moglie non si convince ed il marito per tenere la cosa "confessa" una colpa in realtà non concessa. La moglie sdegna ed, impellettiata dalla signora Frane per difendere il suo orgoglio, in queste le spiega che con il marito le avuta già delle tre lei e lui non corrono che rapporti d'affari. Riconosciuta l'innocenza del marito da lei sempre armata con testarda gelosia, i coniugi si ricongiungono.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

